



Martinelli: «Una giornata da dimenticare. Le scommesse? Soldi spesi male»

Descrizione

Per una volta anche lui è salito sul banco degli imputati. Irriconoscibile come tutto il **Messina**, il centrale difensivo **Luca Martinelli**, solitamente decisivo, non è riuscito a tappare la falla e la retroguardia ha imbarcato acqua: «Come alla fine di ogni partita siamo andati sotto la **Curva a salutare ed oggi purtroppo a scusarci. Ovviamente la prestazione è stata quella che è stata. Ci prendiamo le nostre responsabilità e siamo consapevoli che una figura del genere può incrinare il nostro rapporto con i tifosi. Subire una contestazione è pesante, soprattutto oggi, ma è normale».**

Curva Sud or type unknown

Serata da dimenticare per la Curva Sud, che a fine gara ha contestato il deludente Messina

Come il suo tecnico **Arturo Di Napoli**, anche l'ex Empoli non crede che il coinvolgimento del mister nel processo abbia potuto influenzare di tanto il gruppo: «Dobbiamo prima di tutto dimenticare questa giornata, ripartire e riguadagnare la fiducia che avevamo conquistato nei mesi precedenti. Dobbiamo già pensare alla prossima, senza interessarci oltre alle vicende extra-sportive, che non devono condizionare la preparazione. Non dobbiamo trovare alibi che non esistono».

Riconosciuti ovviamente i meriti di un grande **Benevento**: «Hanno avuto più fame e determinazione di noi. Nel primo tempo, al di là delle disattenzioni sui due gol, ci stavamo difendendo discretamente. Anche se non siamo arrivati tante volte davanti alla porta e non abbiamo creato molto. Poi la partita cambia e nella ripresa abbiamo subito molto». Ma la mancata reazione del Messina ha fatto ancora più male agli appassionati ed agli addetti ai lavori: «Purtroppo la partita è stata negativa, abbiamo subito sempre e per questo chiediamo scusa ai tifosi. Ci hanno sempre sostenuto ma oggi ci hanno contestato anche perché abbiamo incassato un risultato pesante, a maggior ragione in casa».



Neppure la verve del brasiliano Gustavo ha riacceso gli spenti peloritani

A poche ore dalla gara del San Filippo, le agenzie di scommesse hanno denunciato un eccesso di giocate sul pareggio con gol e sospeso la possibilità di puntare sul segno "œœcs". Indiscrezioni peraltro smentite clamorosamente dall'andamento sul campo della sfida. Voci che hanno raggiunto perfino i due spogliatoi nel corso del riscaldamento: "œœSiamo professionisti e ci concentriamo su quello che è il nostro dovere. Tutto quello che accade fuori dal campo di gioco non ci interessa e non ci appartieneœœ".

Di certo si tratta di un fenomeno che ha snaturato anche i campionati e minato la credibilità di tutta la terza serie. Martinelli non nasconde la sua rabbia: "œœOvviamente possono destabilizzare l'ambiente, anche se parliamo del niente considerato il punteggio che poi è maturato. Sinceramente tutto è uno schifo e le scommesse sono soldi buttati, che andrebbero spesi meglioœœ".

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

17 Gennaio 2016

Autore

fstraface